



**SEGRETERIA PROVINCIALE POTENZA
E
REGIONALE BASILICATA**

Oggetto: Richiesta chiarimenti inerente il mancato riconoscimento ai pattugliatori dell'indennità di Ordine Pubblico Fuori Sede.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SEZ. POLSTRADA - P O T E N Z A -
e, p.c.
AL SIGNOR DIRIGENTE LA SOTTOSEZ. POLSTRADA -LAGONEGRO-

Egregio Dirigente,

la scrivente O.S. con la presente, oltre ad essere fortemente amareggiata, si vede costretta a richiedere un chiarimento urgente inerente il mancato riconoscimento dell'indennità di Ordine Pubblico FUORI SEDE alla maggior parte dei pattugliatori che svolgono servizio sul territorio di competenza della Sottosezione di Lagonegro. Si premette di essere a conoscenza di una circolare del Signor Questore che prevede anche l'espletamento di controlli da parte di una pattuglia a Lagonegro, ma ci risulta alquanto assurdo che delle 4 pattuglie che escono ad ogni turno, sui tre (più il bis) itinerari previsti, l'indennità di O.P. Fuori Sede viene corrisposta all'unica pattuglia che svolge "l'itinerario 10".

In riferimento a tale indennità, anche il Compartimento di Napoli ha avuto una lettura più larga e pertanto ci risulta strano che la Sezione ha un indirizzo diverso; nello specifico l'indennità sapete bene che prevede l'effettuazione di 4 ore (per la precisione bastano anche 3 ore e 31 minuti) consecutive in un qualsiasi comune o anche più comuni, ma diversi da quello di appartenenza dell'Ufficio; nello stesso tempo la O.S. scrivente sa bene che essendo il vs un itinerario, capita di "sfiorare" anche il proprio comune, ma ciò assolutamente non giustifica la mancata corresponsione dell'indennità di O.P. fuori sede e, per rendere la cosa più comprensibile ci permettiamo di fare un esempio:

se una qualsiasi pattuglia di Polizia che ha sede a Napoli, viene comandata di Ordine Pubblico a Salerno e dopo 2 ore di servizio in quel comune viene spostata a Caserta sempre per Ordine Pubblico, ovviamente è fisiologico che durante il percorso/itinerario passi per il comune di Napoli per poi svolgere l'ulteriore servizio a Caserta; quindi secondo lei cosa accade? Di certo a quei colleghi verrà riconosciuto l'indennità di O.P. Fuori Sede, anche se sono passati per il comune di Napoli, altrimenti verrebbero lesi nei loro diritti e potrebbero adire le vie legali per il riconoscimento degli stessi.

Ebbene questo è quanto accade ai pattugliatori della Sottosezione di Lagonegro. Ricevono quotidianamente un danno economico in quanto su un solo itinerario dei 3 o 4 viene corrisposto l'O.P. Fuori Sede.

Ci dispiace segnalare che questa Dirigenza negando quanto sopra esposto, non dimostra neanche vicinanza agli operatori che quotidianamente con elevato spirito di abnegazione, in particolare in questo storico periodo di difficoltà a livello Europeo e Mondiale, mettono a repentaglio la loro salute e quella dei loro cari per farsi trovare sempre pronti a rispondere alle esigenze della Popolazione ma soprattutto della Ns Amministrazione.

Basterebbe appunto solo riconoscergli i diritti.

Pertanto con la presente richiesta di chiarimenti,

CHIEDIAMO

contestualmente che quanto prima vengano rifatti i conteggi a tutti gli operatori, al fine della corresponsione dell'Ordine Pubblico Fuori Sede e non in Sede come si sta attuando.

Certi che questo "malinteso" sia stato causato esclusivamente dalla poca chiarezza e confusione generale e che anche lei sia propensa a "dare a Cesare quel che è di Cesare", l'USIP resta in attesa di un cortese riscontro e coglie l'occasione per porgerle cordiali saluti.

Potenza, 16.04.2020

IL SEG.GEN. USIP Basilicata

(Pierluigi CIGNARALE)